

dar la sua approvazione alle deliberazioni dei consiglieri nei casi di mutui, di vincoli al bilancio per tempo superiore al quinquennio, ecc.

Dov'è, onorevole Fortis, la contraddizione tra quello che ha proposto la Commissione e ciò che ha proposto l'onorevole Majocchi? (*Bravo!*)

La Giunta lo dichiara francamente, vedendo la simpatia con cui da tutte le parti della Camera era stata accolta la proposta dell'onorevole Majocchi (*Bene! — Vive approvazioni*) facendo omaggio a questa grande testimonianza (*Oh! a sinistra — Applausi a destra*) ha accettato quella proposta.

Noi crediamo che le Giunte che studiano i disegni di legge non abbiano il privilegio di dettare dei dogmi. (*Bravo!*) Le proposte che vengono dal Governo sono modificate dalle Giunte; ciò che le Giunte propongono va dinanzi alla Camera e spesso è modificato dalla Camera.

Guai se noi ammettessimo che ciò che il ministro, appoggiato da una Giunta, presenta al Parlamento, la Camera dei deputati e il Senato non avessero diritto di modificare.

Sarebbe la dittatura dei ministri o delle Commissioni! (*Bravo! — Vive approvazioni*).

Noi non vogliamo queste dittature; vogliamo intero ed impregiudicato il diritto della Camera. (*Bene! Bravo!*)

Quando la maggioranza della Camera dice alla Commissione e al ministro: quello che voi avete proposto possiamo accettarlo, allora si accetta. Se dice: possiamo accettarlo in parte, o non accettarlo, allora ministro e Commissione devono piegare il capo. (*Bene! Bravo! — Applausi*).

Perchè la maggioranza della Camera ha il diritto di decidere sulle cose che riguardano i pubblici interessi.

La contraddizione che l'onorevole Fortis ha creduto di scorgere nella condotta della Giunta è soltanto nella sua fantasia.

Lo prego un'altra volta ad accendersi un poco meno in questioni che non meritano poi tanto calore. (*Bene! Bravo! — Applausi*).

**Presidente.** L'onorevole Fortis ha facoltà di parlare per un fatto personale.

**Fortis.** Io debbo rispondere per fatto personale al mio amico l'onorevole Miceli, il quale, me lo permetta, ha abusato della sua autorità... (*Oh! oh! — Rumori in vario senso*).

**Presidente.** Facciano silenzio!

Qui non c'è abuso di alcuno; usi altre parole, onorevole Fortis.

**Fortis.** Io voglio prima di tutto fare all'illustre nostro presidente una dichiarazione, ed è

che le mie parole non possono avere mai un significato meno che rispettoso verso l'onorevole Miceli.

**Presidente.** Ed io me ne compiaccio.

**Fortis.** Ora le parole che io ho pronunziate, erano parole veramente ispirate al grande rispetto che ho per l'onorevole Miceli... (*ilarità — Rumori*) e che io non avrei adoperato con altri.

L'onorevole Miceli ha approfittato della sua autorità morale e del vantaggio che gli dava il favore (non interamente e non da ogni parte spontaneo) della Camera a riguardo della proposta Majocchi... (*Oh! oh! Sì! sì!*) per rispondermi con parole che ben più di quelle che io ho pronunziate, meriterebbero d'essere qualificate un'invettiva. (*No! no!*) Lo dico e lo sostengo, perchè se di aver ragione.

Ora, per quanto sia grande l'autorità dell'onorevole Miceli, io non mi lascio sopraffare. (*Rumori*).

Io ho fatto uso del mio diritto nel rivolgere alla Commissione le mie domande, le quali niente avevano di aggressivo. Io mi sono rivolto alla Commissione quando ho saputo che essa aveva accettato l'emendamento Majocchi, per protestare contro questa sua arrendevolezza che mi pareva pericolosa; ed ho domandato se la Commissione stessa, la quale aveva fatta una proposta che a me pareva in perfetta contraddizione con quella dell'onorevole Majocchi, avesse seriamente ponderato le conseguenze del fatto suo.

In ciò non v'è nulla che possa essere qualificato come invettiva, onorevole Miceli, ed il suo rimprovero non è punto giustificato.

In quanto al merito della cosa io ritengo ancora che l'accettazione dell'emendamento Majocchi sia in perfetta contraddizione con la proposta della Commissione. (*Rumori — Commenti*). Vogliate giudicarlo voi stessi imparzialmente: i termini della contraddizione sono accessibili alla mente di ognuno. Ora l'articolo della Commissione dice:

“ Le deliberazioni prese nelle forme indicate nel presente articolo, non sono soggette all'approvazione della Giunta provinciale amministrativa. ”

L'emendamento Majocchi dice:

“ Le deliberazioni prese nelle forme indicate nel presente articolo sono soggette all'approvazione della Giunta provinciale amministrativa. ”

Se questa non è contraddizione, onorevole Mi-